

Scade lunedì prossimo il termine ultimo per la presentazione delle candidature. Al voto il 6 e 7 giugno Elezioni per il nuovo rettore, Federici sfida Marinelli

FIRENZE- Scade lunedì prossimo il termine per la presentazione della candidatura per le elezioni del rettore dell'università di Firenze. Tra le candidature, al momento, quella del rettore uscente Augusto Marinelli e quella di Giorgio Federici, professore di Costruzioni Idrauliche, rappresentante dei Professori Ordinari, che fa parte della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Civile. Federici è stato dal '92 al '96 coordinatore della sede di Prato, provveditore dell'Università di Firenze dal '97 al 2000, Prorettore all'Innovazione Didattica e alla Formazione Continua.

"Le elezioni sono un'occasione di dibattito e di confronto- ha commentato Federici- e sono lieto di potermi confrontare con i docenti e gli studenti sul futuro dell'Università di Firenze che vorrei più democratica. Stiamo ancora definendo il programma ma mi impegnerò con passione per spiegare le ragioni del mio gesto in questo mese di campagna elettorale".

Le elezioni per il triennio accademico 2006- 2009 sono state indette, con il de-



Università Il
rettore uscente
Augusto
Marinelli si
ricandida. A
sfidarlo alle
urne, per il
momento, il
professor
Giorgio
Federici

creto firmato dal decano del corpo accademico professor Paolo Grossi.

Gli universitari andranno alle urne per la prima votazione il 6 e il 7 giugno prossimo; l'eventuale seconda votazione si terrà il 13 e il 14 giugno.

Il Rettore, nelle prime due votazioni, è eletto a maggioranza assoluta dei votanti.

In caso di mancata elezione si procederà al ballottaggio fra i due candidati che nell'ultima votazione valida abbiano riportato il maggior numero di voti, considerando "ultima votazione valida" anche la prima, qualora nella seconda votazione, non si raggiunga il quorum di partecipazione. Nel ballottaggio risulta eletto il candidato che riporti il maggior numero di voti; in

caso di parità prevale l'anzianità di ruolo e, in subordine, quella anagrafica.

Hanno diritto al voto i professori di ruolo e fuori ruolo e i ricercatori. Voteranno anche il personale tecnico-amministrativo, gli esperti linguistici, i dirigenti e i ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'Ateneo (il cui voto conterà nella misura del 10%) e i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico e nei Consigli di Facoltà.

Anche questa volta si utilizzerà, con il supporto del Consorzio Interuniversitario Cineca, il sistema del voto elettronico, certificato dal Ministero dell'Università.

Vincenza Fanizza